COMUNE DI MACUGNAGA

(Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(in forma ulteriormente semplificata

per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

2022 – 2024

SOMMARIO

1) PREMESSE:

2) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1) PREMESSE

Dal 1 Gennaio 2018 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Per i Comuni con popolazione fino a 2000 abitanti, il punto 8.4.1 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il Decreto MEF 18 maggio 2018 ha dato la possibilità di redigere un DUP in forma ulteriormente semplificata .

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio; L'amministrazione Comunale in carica è stata eletta il 5 giugno 2016 per una durata di cinque anni, quindi il mandato è terminato il 5 giugno 2021, ma a seguito del rinvio delle elezioni e sino al giorno delle stesse questa amministrazione rimane in carica;

Poiché il Comune di Macugnaga ha un popolazione pari a 533 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato per i comuni sino a 2000 abitanti;

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;

-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;

-riepilogo delle spese per titoli,

-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili di servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, ai dati di competenza anche le previsioni di cassa;

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

2) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 601
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente **(2020)**		
(art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 533
Di cui : maschi		n. 274
femmine		n. 259
nuclei familiari		n. 286
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.20		
(penultimo anno precedente)		n. 542 (ISTAT)
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 3	
saldo naturale		n. 1 –
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 9	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 17	
saldo migratorio		n. 8 -
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2020		n. 533
(penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 20
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 34
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 58
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 254
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 167
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-2015	1,67%
	Anno-2016	0,36%

	Anno-2017	0,36%
	Anno-2018	0,56%
	Anno-2019	0,38%
	Anno 2020	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	
		Tasso
	Anno-2015	1,67%
	Anno-2016	0,89%
	Anno-2017	1,46%
	Anno-2018	1,85%
	Anno-2019	0,56%
	Anno 2020	
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (insediamenti turistici 9	Abitanti	n. 590
	Entro il 31.12.2050	n. 6698
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO-BASSA CON ALCUNI SCOSTAMENTI MEDIO ELEVATI		

STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2022	***Anno 2023***	***Anno 2024***
1.3.2.1 - Asili nido n.0__	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35
1.3.2.4 - Scuole medie n. _0	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. _0	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _0_	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	13	13	13	13
- nera	13	13	13	13
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _6_ hq.3	n. 6___ hq. 3	n. _6__ hq. 3	n. _6__ hq. 3
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 314	n. 337	n. 339	n. 341
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	2795	2795	2795	2795
- industriale				
- racc. diff.ta	*SI*	*SI*	*SI*	*SI*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*NO*	*NO*	*NO*	*NO*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*NO*	NO	*NO*	*NO*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
L'economia del territorio di Macugnaga si basa principalmente sulle attività legate al turismo e servizi collegati. Negli ultimi anni si è assistito ad un calo delle presenze turistiche ed alla chiusura di alberghi ed attività. Gli impianti di risalita sono sempre stati un volano e fondamentali per la sopravvivenza delle attività economiche del territorio comunale e di tutta la Valle Anzasca, per tale motivo questo Comune supportato dalla Provincia e della Regione ha acquisito dalla Società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A in fallimento la proprietà degli impianti stessi. Ora si presenta la problematica inerente la gestione e la manutenzione degli stessi che senza il supporto economico di altri enti o degli operatori economici questo Comune ,viste le sempre minori risorse a disposizione non potrà garantire; la stessa problematica si evidenzia nella gestione della nuova piscina comunale.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta i seguenti servizi essenziali :

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi a supporto dell'istruzione primaria ;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi di viabilita' e di illuminazione pubblica.

Servizi gestiti in forma associata

a) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
b) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola ;
c) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
d) centrale unica di committenza , in convenzione con il Comune di Verbania;
c) sportello unico produttivo in Convenzione con il Comune di Domodossola;

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Macugnaga, con deliberazione del Consiglio Comunale Comunale n.29 in data 28 settembre 2017, ha provveduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute - individuazione partecipazione da alienare" ;
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 29.12.2020, all'oggetto "Razionalizzazione annuale delle partecipazioni ex art. 20 , c. 1, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 detenute al 31.12.2019, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e relazione attuazione piano di razionalizzazione art.20 comma 4 TUSP" ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019 ;

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Macugnaga, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CONSER VCO SPA	Società	Partecipata	Diretta	0,5028
ACQUA NOVARA VCO SPA	Società	Partecipata	Diretta	0,0042
Distretto turistico dei Laghi Scrl	Società	Partecipata	Diretta	0,23
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,12
C.I.S.S. OSSOLA	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,94
COUB VCO	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,98

CONSER VCO spa : quota di partecipazione : 0,5028
SOCIETA' a totale partecipazione pubblica direttamente affidataria del servizio di raccolta e smalrimento rifiuti solidi urbani.
Società rientrante nel perimetro di consolidamento

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione: 0,0042%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.
Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

Distretto Turistico dei Laghi S.crl : quota di partecipazione: 0,23 %.

Società di servizi per la promozione e lo sviluppo turistico anche a livello internazionale, con capitale non interamente pubblico.
Società rientrante nel perimetro di consolidamento

Coub VCO: quota di partecipazione: 0,98%.

Consorzio interamente partecipato da comuni per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
ENTE rientrante nel perimetro di consolidamento

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'OSSOLA :
quota di partecipazione: 0,94 %.
Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi: quota di partecipazione: 0,12%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.
Ha come scopo sociale l'organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.
Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Macugnaga.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si evidenzia che la politica economica e di investimento è improntata alla realizzazione dei servizi e delle infrastrutture per l'erogazione dei servizi a favore dei cittadini residenti e della popolazione turistica presente sul territorio durante tutto l'anno.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria è improntata con l'obiettivo di raggiungere un rapporto di economicità, efficacia ed efficienza , al fine di erogare i servizi ai cittadini al minor costo, le politiche tributarie quindi dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura quasi integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari ed i nuclei socialmente deboli (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio dovrebbe essere la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- mercato per il quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per le categorie deboli;
- servizi cimiteriali per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizio di mensa scolastica per la quale bisogna verificare la sostenibilità dei costi considerato l'aumento della spesa per le misure sanitarie covid e la diminuzione degli iscritti alla scuola dell'infanzia.

Fiscalità Locale

Le aliquote delle principali imposte comunali sono le seguenti:

IMU

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 cinque per mille;
2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 (uno) per mille;
3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 (due virgola cinque) per mille;
4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille (di cui 7,60 a favore dello Stato);
5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;

6) fabbricati adibiti a rifugi , bivacchi (cat.A11) situati oltre i 2000 mt aliquota 0 (zero)
7) aree fabbricabili: aliquota pari al 5 (cinque) per mille

Considerata la situazione di vincoli idrogeologici (a seguito di sentenza della Cassazione) che hanno creato l'inedificabilità momentanea e di fatto dei terreni edificabili in attesa dell'approvazione della Variante al PRGC l'amministrazione nell'anno 2021 ha applicato l'aliquota del 5 per mille.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi presso la regione Piemonte partecipando ai bandi di finanziamento anche a livello europeo, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.
Oltre alle risorse derivanti dalla dismissione di immobili comunali previsti nel piano di razionalizzazione triennale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui, per il finanziamento per interventi programmati si confida nell'esito favorevole delle istanze di contributo presentate.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Macugnaga dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali;
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Macugnaga, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

IL piano biennale di acquisto dei beni e dei servizi 2022/2024 verrà predisposto dall'Ufficio Tecnico a seguito della comunicazione delle linee programmatiche che verranno presentate dalla nuova amministrazione .

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.
L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.
Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

N.1 server;
N.10 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet; N.7 stampanti;
N.9 gruppi di continuità;
N.9 software operativi con antivirus;
N.9 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking dal quale vengono gestiti tutti i programmi dei servizi comunali: programma ufficio tecnico, finanziario, tributi, demografico,vigilanza, delibere, albo pretorio,ecc.);
N. 1 sistema di controllo del territorio con videocamere dotato di server, gruppo di continuità e personale computer;
N.1 scanner;
N.1 fax;
N. 2 fotocopiatrici multiservizi;
N.1 macchina da scrivere;
N.1 cassaforte.
N. 1 centralino telefonico e n. 9 apparecchi telefonici.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.
Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.
Sostituzione del materiale di consumo.
Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura in noleggio ;

N. 1 autovettura fiat panda 4 x 4 ,

ufficio vigilanza

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

Autocarro Nissan Navarra PICK UP– D – 3/'10
Autocarro Mercedes Benz U130 - D - 1.'99
Macchina Operatrice semovente Mercedes Unimog – D – 7/'90
Autobus Iveco 50/E4– D – 4/'08
Macchina Operatrice semovente Fresia - D - 12/'94
Autocarro Unimog Sgombraneve / D / 2/'05
Macchina Operatrice semovente New Holland - D - 3/'01
Trattore multifunzione , appalto in fase di aggiudicazione

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture, normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.
Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge, dismissione di quelli che possono essere sostituiti dal nuovo trattore multifunzionale.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

Sono stati dismessi tutti gli apparecchi mobili, sostituiti con

apparecchi radio .

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA '

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- Strutture a servizio degli Impianti di risalita , dati in concessione ;
- N. 1 Rifugio in loc. Monte Moro, dato in concessione al CAI MACUGNAGA
- Centro sportivo Comunale , dato in concessione;
- Campo di calcio con relativi spogliatoi , da affidare in concessione;
- Campo Hokey , dato in concessione;

- Centro fondo con bar annesso, dato in locazione;
- Piscina Comunale con annesso centro benessere in fase di ultimazione, da dare in concessione;
- Locale ex Baita dei Congressi acquisita a seguito di convenzione edilizia , in attesa di destinazione;
- bar con negozietto in Fraz, Pestarena , dato in locazione ;
- n. 1 appartamento sopra l'edificio scolastico a Pestarena, in locazione
- edificio comunale in fraz, Borca composto da:

a) n. 2 negozi in fraz. Borca, dati in locazione ad uso parrucchiera e centro estetico;
b) n. 1 locale ex caserma della Forestale in disuso;
c) n. 2 appartamenti da ristrutturare

- n. 1 edificio non ultimato in loc. Pestarena (ex locanda Muller)
- n. 1 locale acquisto in concessione (ex albergo Nordend)

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Si demandano gli obiettivi e le programmazioni alla nuova amministrazione che verrà eletta nel prossimo autunno in conformità alle linee programmatiche della stessa;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali :

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione. Trattandosi di scelte strategiche si demandano le stesse alla nuova amministrazione che verrà eletta nel prossimo autunno ;

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Q.F.	*PREVISTI N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*
A	0	0
B	3	3
C	3	2
D	3	3
Dir.		
Segr.	IN CONVENZIONE	

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come previsto dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;
Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministro per la semplificazione del 8/5/2018, avvenuta in data 27 luglio 2018, è entrata pienamente in vigore la riforma del sistema di programmazione dei fabbisogni di personale per le pubbliche amministrazioni. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare assunzioni di personale se non si sono adeguate alle sue prescrizioni. Ciò significa che prima di procedere a nuove assunzioni dovrà essere obbligatoriamente adottato il nuovo PTFP. Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. È anche possibile modificare la programmazione in corso d'anno, purché a fronte di esigenze adeguatamente motivate.
La riforma prevista dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001e dettagliata dal Decreto ministeriale, ha delineato un quadro completamente nuovo per quanto riguarda la programmazione degli organici. Il dato più rilevante è il superamento della dotazione organica così come l'avevamo conosciuta prima. Da un "contenitore" statico, dotato generalmente di molti posti in eccesso rispetto a quelli effettivamente possibili in termini di capacità assunzionale e finanziaria, si è passati ad uno strumento dinamico nel quale la dotazione di personale è costituita semplicemente dal personale in essere, più quello che l'amministrazione intende reclutare per sostituire dipendenti uscenti ovvero per potenziare i servizi. Come prevedono le linee guida nel Piano triennale dei fabbisogni di personale la dotazione organica va espressa in termini finanziari, oltre che programmatori. La

Le norme vigenti, norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

La dotazione organica rappresenta infatti un "costo potenziale" che deve essere quantificato in relazione alle figure esistenti e da reclutare, e poi confrontato con il limite finanziario che per gli enti locali è dato in seguito all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), dando atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 19,3% :

Vista la dotazione di personale al 01.01.2022:

AREA DI ATTIVITA'	UFFICIO	FIGURA PROFESSIONALE	CAT.	QUALIFICA	N. PERS. IN P.O.	ANNOTAZIONI
Amministrativa	Anagrafe - elettorale - leva	**Istruttore**	C	Impiegato amministrativo	1	Coperto a tempo indet.(1)
Contabile	Tributi - contabile - ragioneria	**Collab. Esecutore**	**B3**	Impiegato amministrativo	1	Coperto a tempo indet.(1)
Contabile	Tributi - contabile - ragioneria	**Istruttore direttivo**	**D**	Responsabile servizio finanziario	1	Coperto a tempo indet.(1)
Tecnica/ manutentiva	Ufficio tecnico	**Istruttore direttivo.**	D	Funzionario resp. U.T.	1	Coperto a tempo indet.(1)
Tecnica/ manutentiva	Tecnico	**Istruttore**	**C**	Istruttore geometra	1	Coperto a tempo indet.(1)
Tecnica/ manutentiva	Manutenzione	**Operatore**	**B3**	operaio	3	3 Coperti a tempo indet.
Vigilanza	Vigilanza	**Responsab. Coord.**	**D**	Responsabile Uff. P.M.	1	Coperto a tempo indet.(1)
Vigilanza	Vigilanza - segreteria	**Istruttore**	**C**	Vigile - istruttore amm.vo	1	Coperto a tempo indet.(1)
Totale posti coperti al 01.01.2022					**10**	

Visto che è necessario programmare la gestione delle sostituzioni del personale che nel corso del triennio maturerà, sulla base della vigente legislazione previdenziale, il diritto alla quiescenza;

Visto che la programmazione triennale delle assunzioni 2022 - 2024 potrà essere integrata in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro legislativo in materia di personale degli enti locali;

Visto che la programmazione triennale delle assunzioni 2022 – 2024 comporta un maggiore investimento di risorse sostenibili con la programmazione della capacità assunzionale stabilita dal DPCM attuativo del 17 marzo 2020

Considerato che nell'anno 2023 si prevede la cessazione per quiescenza di un dipendente cat. D Istruttore direttivo finanziario e che si rende necessario, viste la disponibilità provvedere alla copertura di n. 1 posto da istruttore dell'ufficio tributi/ finanziario , posto previsto ma mai coperto ;

Considerato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018, il decreto 8 maggio 2018 del Dipartimento della funzione pubblica con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche ;

Prevedere per il triennio 2022- 2024 il piano del fabbisogno del personale ed il relativo programma delle assunzioni al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in funzione degli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento, come sviluppato nello schema seguente:

per il 2022

CATEGORI B: NESSUNA ASSUNZIONE

CATEGORIA C: N. 1 ASSUNZIONE ISTRUTTORE FINANZIARIO/TRIBUTI

CATEGORIA D : NESSUNA ASSUNZIONE

Per il 2023:

CATEGORIA B : NESSUNA ASSUNZIONE

CATEGORIA C: NESSUNA ASSUNZIONE

CATEGORIA D : N. 1 ASSUNZIONE ISTRUTTORE DIRETTIVO A TEMPO INDETERMINATO A SEGUITO DI INDIZIONE CONCORSO

Per il 2024:

CATEGORIA B : NESSUNA ASSUNZIONE

CATEGORIA C: NESSUNA ASSUNZIONE

CATEGORIA D : NESSUNA ASSUNZIONE

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Istruttore Ufficio contabile Tributi	C	23.030,00	Concorso pubblico	**2021**
1	Istruttore Direttivo Finanziario	D	24.890,00	Mobilità e/o concorso	2023

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022

N.	Profilo professionale	Cat.	Decorrenza
3	**Funzionario**	**D**	**01.01.2022**
4	**Istruttori**	**C**	**01.01.2022**
4	**Collaboratori**	**B**	**01.01.2022**

SOSTENIBILITA' DELLA SPESA

Comune di	Macugnaga
Popolazione	533

ENTRATE CORRENTI		
2018	**2019**	**2020**
2.193.887,50	2.223.717,44	2.589.314,01

Media Entrate correnti	2.335.639,65
FCDE - Bilancio 2020	37.954,25
Denominatore	**2.297.685,40**

Spesa di personale - 2020	363.819,67
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)	80.504,81
Numeratore	**444.324,48**

SPESE del personale €. 444.324,48/ Entrate correnti €. 2.297.685,40 = 19,3

Valore soglia 29,50

fasce demografiche		min	max	valori soglia (tab.1)	valori soglia (tab.2)					valori soglia (tab.3)
					2020	2021	2022	2023	2024	
a)	comuni con meno di 1.000 abitanti	0	999	29,5	23,0	29,0	33,0	34,0	35,0	33,5
b)	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	1000	1999	28,6	23,0	29,0	33,0	34,0	35,0	32,6
c)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	2000	2999	27,6	20,0	25,0	28,0	29,0	30,0	31,6
d)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	3000	4999	27,2	19,0	24,0	26,0	27,0	28,0	31,2
e)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	5000	9999	26,9	17,0	21,0	24,0	25,0	26,0	30,9
f)	comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	10000	59999	27,0	9,0	16,0	19,0	21,0	22,0	31,0
g)	comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	60000	249999	27,6	7,0	12,0	14,0	15,0	16,0	31,6
h)	comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	250000	1499999	28,8	3,0	6,0	8,0	9,0	10,0	32,8
i)	comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1500000		25,3	1,5	3,0	4,0	4,5	5,0	29,3

La spesa per il personale sostenuta per l'anno 2020 è di €. **444.324,48** Il coefficiente della spesa per l'anno 2020 è stato il 19,3 % contro un spesa di €. 528.467,64 (23%) consentita

La spesa consentita per il personale per l'anno 2022 sarà di €.758.236,18 che consentirà ad abbundantium la copertura della spesa per l'assunzione di n. 1 Istruttore di cat. C.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Trattandosi di scelte strategiche si demandano le stesse alla nuova amministrazione che verrà eletta nel prossimo autunno ;

raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 €. 1.292.902,77

Andamento del Fondo cassa nel quinquennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2019	€.	724.996,40
Fondo cassa al 31/12/2018	€	974.970,37
Fondo cassa al 31/12/2017	€	593.973,24
Fondo cassa al 31/12/2016	€	619.527,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2020	140.259,27	2.589.314,01	5,40
Anno 2019	119.497,15	2.223.717,44	5,37
Anno 2018	127.031,36	2.249.678,46	5,65
Anno 2017	137.187,66	2.285.327,82	6,00
Anno 2016	147.512,34	1.792.828,19	8,22

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2020	€.1.319.789,33	€.421.087,45
31/12/2019	€.883.232,98	€.434.067,38
31/12/2018	€.812.951,51	€.162.620,73
31/12/2017	€ 1.016.533,02	€ 371.397,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2020	NEGATIVO
Anno 2019	NEGATIVO
Anno 2018	NEGATIVO
Anno 2017	NEGATIVO
Anno 2016	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

f) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Considerazioni finali

L'amministrazione in carica essendo stata eletta nel mese di giugno 2016 ha terminato il proprio mandato nel giugno 2021 ;

Visto e considerato che il mandato dell'Amministrazione in carica è scaduto ed alla data odierna per i noti problemi inerenti il COVID 19 non risulta insediata la nuova amministrazione il DUP che viene presentato non contiene la parte strategica , la quale verrà formulata dopo la presentazione delle linee programmatiche di mandato ex art. 46 comma 3 del TUEL da parte della nuova amministrazione ;

L'incertezza economico finanziaria, determinata dalla crisi che oggi affligge il nostro Paese l'emergenza COVID ed il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio/ lungo periodo. Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione degli obiettivi di mantenimento sei servizi alla popolazione.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'Ente .

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.
Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio

2022 e fino al 31 dicembre 2024, si demanda alla nuova amministrazione che si insedierà a seguito delle elezioni **la predisposizione ed aggiornamento del DUP nella parte strategica.** Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli obiettivi dell'attuale amministrazione .

Macugnaga, li 31 luglio 2021

Il Sindaco
(Corsi Stefano)